Associazione Nazionale Carabinieri
Sezione di Ravenna

N. 13/4.890-5 di Prot. 2015

OGGETTO: Trasmissione relazione "V Campagna di Sensibilizzazione sul Consumo di Alcol e Sostanze Stupefacenti - Estate 2025" - Marina di Ravenna.

S. E. Prefetto di Ravenna
Dott. **Raffaele RICCIARDI**
Ufficio territoriale del Governo - Prefettura di Ravenna

Sig. Sindaco **Alessandro Dott. BARATTONI**
Comune di Ravenna

Sig. Comandante Col. **Andrea LACHI**
Comando Provinciale CC di Ravenna

Sig. Questore Dott. **Gianpaolo PATRUNO**
Questura di Ravenna

Sig. Comandante Dott. **Andrea GIACOMINI**
Comando della Polizia Locale di Ravenna

Alla Dott.ssa Hiba Alif,
Assessora alle Politiche Giovanili **Comune di Ravenna**

Al **SERT** Servizio dipendenze patologiche di **Ravenna**
Via Missiroli, 16 - **Ravenna**

Illustrissime Autorità,

abbiamo l'onore di trasmettere la relazione conclusiva della quinta edizione della campagna di sensibilizzazione sul consumo responsabile di alcol, svoltasi durante l'estate 2025 presso Marina di Ravenna dal nostro sodalizio.

L'iniziativa, **interamente autofinanziata** e realizzata attraverso l'impegno volontario di **41 volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri**, ha rappresentato un significativo esempio di cittadinanza attiva al servizio della collettività, dimostrando come il volontariato qualificato possa costituire un prezioso **supporto complementare** all'azione delle Forze dell'Ordine.

DATI SIGNIFICATIVI DELL'INTERVENTO

La campagna ha prodotto risultati di particolare rilevanza:

📊 **Impatto quantitativo:**

- **3.104 cittadini e turisti** sottoposti volontariamente a test alcolemici gratuiti
- **600 ore complessive** di servizio volontario notturno
- **Otto serate consecutive** di presidio territoriale
- **Oltre 4.000 persone** raggiunte attraverso attività di dialogo e sensibilizzazione
- **2.000+ volantini informativi** distribuiti
- **10.000+ visualizzazioni** sui canali social con engagement dell'8,3%

🎯 **Efficacia operativa:**

- **49% dei testati** con tasso alcolemico oltre i limiti di legge
- **51% in regola** ma sensibilizzati sui rischi
- **Fascia oraria critica** identificata: 23:00-00:50 (45% delle rilevazioni)
- **Target principale raggiunto:** giovani 18-25 anni
- **57% di partecipazione locale** (Ravenna) con significativa presenza regionale

VALORE AGGIUNTO DEL VOLONTARIATO ANC

La nostra azione si è distinta per caratteristiche che ne hanno determinato l'elevata accettazione sociale:

- 🔹 **Approccio non repressivo:** Nessuna sanzione comminata, privilegiando l'aspetto educativo e preventivo
- 🔹 **Professionalità certificata:** Volontari formati dal SERT di Ravenna, abilitati BLS-D, con competenze di primo soccorso
- 🔹 **Dotazioni tecniche qualificate:** Utilizzo di etilometri professionali "*Alcolblow Pro 10*" (**valore €850 cadauno**), regolarmente tarati e revisionati
- 🔹 **Presenza sanitaria:** Defibrillatori, materiale di primo soccorso, protocolli di emergenza
- 🔹 **Autorevolezza generazionale:** Il profilo di "**padri di famiglia**" dei volontari ha facilitato l'accettazione del messaggio preventivo

INTERVENTI SANITARI CRITICI

Il nostro personale ha gestito con competenza situazioni di emergenza:

- **Soccorsi a minorenni** in coma etilico con protocolli sanitari appropriati
- **Assistenza medica** a soggetti con traumi e intossicazioni acute
- **Coordinamento con il 118** per trasporti ospedalieri
- **Primo soccorso** a cittadini e turisti in difficoltà
- **Gestione di conflitti** e situazioni di ordine pubblico

IMPATTO SOCIALE E ISTITUZIONALE

L'iniziativa ha generato significative ricadute positive:

- **Riconoscimento cittadino:** Testimonianze di apprezzamento da parte di genitori, esercenti e cittadini
- **Collaborazione istituzionale:** Sinergia operativa con Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Locale e servizi di emergenza
- **Modello replicabile:** Metodologie e dati messi a disposizione della comunità scientifica per la replicazione in altri territori
- **Deterrenza educativa:** Come riferito da un gestore locale: *"Quando ci siete voi, le persone sono più calme e riflessive"*
- **Valorizzazione territoriale:** Marina di Ravenna percepita dai giovani come destinazione "più sicura" rispetto ad alternative.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La campagna ha introdotto elementi metodologici distintivi:

- **Test ludico-educativi** con etilometro per abbattere resistenze psicologiche
- **Testimonianze esperienziali** dei volontari "padri di famiglia"
- **Approccio dialogico** basato su ascolto e comprensione generazionale
- **Presidio continuativo** nelle ore critiche della movida
- **Integrazione multicanale** (presenza fisica + comunicazione digitale)

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE

L'intera iniziativa, del valore stimato di **oltre €15.000** considerando ore lavoro, strumentazioni e materiali, è stata realizzata **senza alcun onere per la pubblica amministrazione**, dimostrando la capacità del volontariato organizzato di produrre servizi di qualità attraverso l'autofinanziamento e la dedizione civica.

PROSPETTIVE FUTURE

I risultati conseguiti evidenziano la necessità di:

- **Istituzionalizzare** forme di collaborazione permanente tra volontariato qualificato e istituzioni
- **Estendere** l'esperienza ad altri contesti territoriali della provincia
- **Integrare** l'azione preventiva con politiche giovanili di ampio respiro
- **Sviluppare** reti di supporto che coinvolgano scuole, famiglie e comunità locali.

RICHIESTA DI SOSTEGNO ISTITUZIONALE

Pur nella piena disponibilità a continuare l'impegno volontario autofinanziato, chiediamo alle Autorità in indirizzo di valutare forme di **riconoscimento istituzionale** dell'iniziativa che possano:

- Facilitare la **replica dell'esperienza** in altri territori
- Favorire **sinergie operative** con i servizi esistenti
- Promuovere la **cultura della prevenzione** attraverso il volontariato qualificato
- Sostenere **formazione specialistica** per i volontari impegnati.

DISPONIBILITÀ OPERATIVA

L'Associazione Nazionale Carabinieri di Ravenna conferma la **piena disponibilità** a:

- **Proseguire** l'attività con la programmazione dell'edizione invernale 2026
- **Collaborare** con le istituzioni per l'estensione dell'iniziativa
- **Condividere** metodologie, dati e competenze acquisite
- **Partecipare** a tavoli di coordinamento per la sicurezza giovanile.

La relazione allegata fornisce il dettaglio completo dell'attività svolta, con dati disaggregati, episodi significativi e raccomandazioni operative.

Nell'esprimere gratitudine per l'attenzione che vorranno accordare alla nostra iniziativa, rinnoviamo l'impegno dell'Associazione Nazionale Carabinieri a servizio della sicurezza e del benessere della nostra comunità.

Con osservanza e stima,

IL PRESIDENTE
S. Ten. CC (r) Mimmi Uff. Isidoro

SEGUONO:

Relazione integrale V Campagna di Sensibilizzazione con elaborazioni statistiche dettagliate e altri due allegati.

Ravenna, 2 settembre 2025

RELAZIONE QUINTA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUL CONSUMO DI ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI

Estate 2025 - Marina di Ravenna

Presenza qualificata e diffusione dei sani principi di civile convivenza e prevenzione abuso di alcol e sostanze per un turismo sano e vivibile a Marina di Ravenna

PREMESSA

Dall'informazione alla pratica: Un'estate di consapevolezza a Marina

Nel corso dell'estate 2025, tra giugno e agosto, Marina di Ravenna è stata teatro di un'importante campagna di sensibilizzazione sociale, **naturale prosecuzione** di un percorso divulgativo già avviato con successo presso il supermercato ESP, il Mercato di Via Sighinolfi, due scuole superiori e in occasione di manifestazioni pubbliche con il gazebo.

Gli obiettivi della campagna erano:

- Promuovere la consapevolezza sull'uso responsabile di alcolici e sui rischi delle sostanze stupefacenti.
- Sensibilizzare la popolazione (16-65 anni) attraverso modalità non coercitive
- Favorire una cultura della prevenzione senza demonizzazione dell'alcol.
- Promuovere comportamenti sicuri, specialmente alla guida.

L'approccio scelto è stato volutamente **non repressivo**, basato su informazione e partecipazione attiva, trasformando le aree più frequentate in luoghi di dialogo e riflessione.

CONTESTO E QUADRO NORMATIVO

La situazione territoriale

Negli ultimi anni Ravenna ha assistito a un preoccupante aumento di episodi di microcriminalità e violenza giovanile. La presenza di minori stranieri non accompagnati e fasce di disagio socioeconomico ha evidenziato l'urgenza di sviluppare strategie preventive e inclusive.



La scelta strategica di Marina di Ravenna

Marina di Ravenna è stata scelta per concorrere con le forze di Polizia nell'assicurare un divertimento sicuro. È importante sottolineare che non abbiamo mai inteso sostituirci alle forze dell'ordine, ma **fornire un servizio complementare di informazione e sensibilizzazione.**

Come testimoniato dal gestore del Toto Beach Bar: ***"Quando ci siete voi qui vicino a fare gli alcoltest, le persone in discoteca sono più calme e riflessive."***

I giovani stessi hanno posizionato Marina di Ravenna come modello virtuoso e alternativa rispetto ad altre mete percepite come più caotiche e meno sicure. Questo rappresenta un valore aggiunto significativo per l'immagine turistica del territorio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Quarantuno volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri, fortemente motivati, padri di famiglia che per nove anni hanno fatto e continuano a fare la storia del solidarismo, dell'altruismo e della gratuità nel mondo del volontariato, hanno deciso di effettuare durante quest'estate una seria campagna di sensibilizzazione. **Il loro approccio si è basato sull'ascolto, la pazienza, la condivisione, l'assenza di pregiudizio, la sensibilità e l'attività divulgativa.**

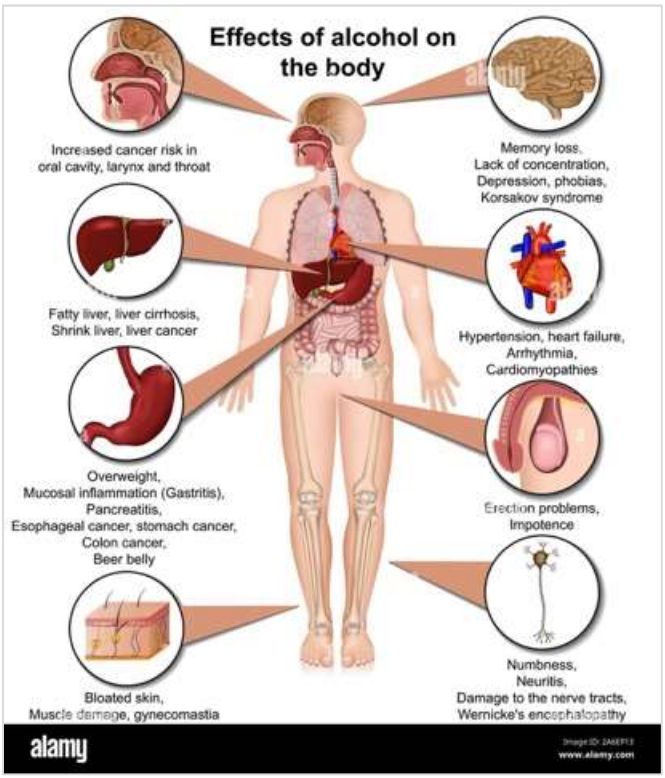


Per la preparazione, hanno ricevuto formazione specialistica da dottori del **SERT** (Servizio Dipendenze Patologiche Ravenna) per approfondire gli effetti dell'alcol sui giovani.

Le conoscenze scientifiche acquisite

- Il consumo di alcol in giovane età arreca danni perché cervello e corpo sono ancora in fase di sviluppo (**fino a circa 25 anni**).
- La corteccia prefrontale, responsabile di controllo degli impulsi e giudizio, è una delle ultime a maturare e può essere danneggiata dall'alcol, favorendo comportamenti a rischio e difficoltà decisionali.

- L'ippocampo, fondamentale per memoria e apprendimento, è vulnerabile al *binge drinking*, con rischi di problemi di memoria a lungo termine.
- Il cervelletto, che regola coordinazione ed equilibrio, può subire danni da abuso cronico in giovane età.



I dati indicano che da qualche anno in Italia il consumo di alcol è stabile ma in crescita tra i giovani dagli **11 a 25 anni**. Una tendenza in aumento che ritroviamo anche in Emilia-Romagna e nella nostra esperienza quotidiana in provincia di Ravenna. I giovani che iniziano a bere prima dei 15 anni hanno una probabilità quattro volte maggiore di sviluppare una dipendenza da alcol in età adulta rispetto a chi inizia a 21 anni.

L'approccio relazionale con i giovani

I volontari hanno appreso principi fondamentali nel rapporto con gli adolescenti:

- Non entrare in simmetria emotiva con gli adolescenti.
- Lavorare sempre in coppia per supporto reciproco.



- Mantenere presenza costante e non Giudicante.
- Creare momenti di dialogo costruttivo senza Predicare.

L'obiettivo non è stato ottenere risultati immediati, ma essere presenti e visibili. Anche creare piccoli momenti di contatto - "**attaccare bottone**" - è stato prezioso per costruire fiducia. I volontari non si sono vergognati di chiedere spiegazioni quando non comprendevano termini derivati dall'inglese o dai videogiochi, riconoscendo che il mondo degli adolescenti di oggi è completamente diverso da quello di 20-30 anni fa.

ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA

VOLONTARIATO CIVICO AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Per otto serate consecutive, dodici volontari formati hanno presidiato il lungomare con

- **Assistenza sanitaria** e supporto in situazioni di emergenza.
- **Educazione e prevenzione** rivolta soprattutto ai giovani.
- **Dialogo e prossimità** con oltre **4000** cittadini e turisti.
- **Informazione** sui rischi delle nuove droghe sintetiche.

Ogni serata ha visto circa dodici volontari presenti, tutti formati in primo soccorso, molti abilitati all'uso del defibrillatore BLS-D e addestrati secondo i protocolli SERT. La formazione ricevuta, l'esperienza maturata nelle campagne precedenti e l'approccio dialogico come "Padri di Famiglia" ha garantito un impatto positivo sulla cittadinanza.

MEZZI E DOTAZIONI IMPIEGATI:



- ⇒ UN automezzo (Seat Ibiza, con i loghi istituzionali) di servizio
- ⇒ DUE scooter elettrico con i colori istituzionali
- ⇒ Tabellone informativo sui rischi dell'abuso alcolico
- ⇒ **cassetta di pronto soccorso**
- ⇒ **defibrillatore**
- ⇒ **DUE "*Alcolblow Pro 10*" di proprietà (valore unitario: €850), regolarmente revisionati in data 19 maggio 2025**
- ⇒ Materiale educativo su decoro urbano e norme di civile convivenza.



Le postazioni informative erano gestite da sei operatori divisi in due gruppi, dotati di defibrillatore, primo soccorso, materiale divulgativo e tabellone informativo sui rischi dell'abuso alcolico.

Impegno orario e sostenibilità economica

L'attività ha comportato un impegno complessivo di **circa 600 ore di servizio**, **senza contributi pubblici o privati.** L'intero progetto è stato **autofinanziato.**

Uso del dispositivo "Alcolblow-10 Pro"



Un elemento centrale e innovativo è stato l'impiego del dispositivo portatile e preciso "***Alcolblow-10 Pro***". Dotato di un sensore ad alta precisione, il dispositivo misura il tasso alcolemico attraverso un semplice soffio, fornendo risultati immediati e affidabili. La sua presenza non era percepita come un controllo coercitivo, ma come un'opportunità educativa. I volontari, adeguatamente formati, accoglievano i partecipanti con un atteggiamento amichevole, spiegando il funzionamento del dispositivo e rispondendo a domande su come il consumo di alcol influisca sul corpo e sulla capacità di guida.

Caratteristiche e impatti:

- Test gratuiti, **volontari e confidenziali**, senza scopo punitivo.
- Risultati immediati con colloqui educativi personalizzati.
- Approccio non giudicante che ha coinvolto oltre 3.100 persone.
- Catalizzatore di dialogo sulle conseguenze del consumo di alcol.

Il ruolo delle testimonianze di "Padri di Famiglia"

Il personale maturo e rispettabile ha veicolato un messaggio di responsabilità, basato su esperienze di vita quotidiana e testimonianze che hanno reso concreto il pericolo dell'abuso di alcol. Il nostro messaggio non è stato percepito come un'imposizione autoritaria, ma come un **consiglio sincero e preoccupato, basato sull'esperienza di vita.** Le storie personali di errori, perdite o preoccupazioni legate all'alcol hanno avuto un impatto maggiore rispetto a dati statistici astratti.

*Abbiamo fatto appello al senso **di responsabilità** dei giovani non solo verso sé stessi, ma anche verso i propri amici e la propria famiglia. Il messaggio chiave veicolato è stato: "**Non fare lo stesso errore che ho fatto io o che ho visto fare ad altri. Pensa alle conseguenze per chi ti vuole bene**". Questo ha creato un ponte emotivo con i giovani, rafforzando l'efficacia della comunicazione.*

Efficacia dei test volontari con etilometro

L'interazione ludica di "***soffiare nell'Alcolblow***" ha abbassato le difese, stimolando il confronto e la responsabilizzazione. L'atto di "*soffiare*" è stato vissuto come un'attività interattiva e di gruppo, ha abbassato le difese e ha reso i giovani più ricettivi al messaggio, trasformando un avvertimento in un'esperienza di scoperta personale. Si sono create situazioni di confronto scherzoso per coloro che hanno avuto difficoltà a soffiare, adducendo le più disparate giustificazioni e **accendendo quindi un dialogo sicuramente produttivo che altrimenti non ci sarebbe stato.**

Offrire test volontari ha aiutato a normalizzare l'idea del controllo del proprio tasso alcolemico, promuovendo l'idea che essere **responsabili e consapevoli sia un comportamento intelligente e socialmente accettato**, piuttosto che un segno di debolezza. Ha fornito uno strumento pratico per prendere decisioni informate sul momento: "*Il mio tasso alcolemico è alto, quindi non guido*", "*Ho bevuto troppo, è ora di fermarmi e bere acqua*".



La possibilità di provare l'Alcolblow-10 Pro in un contesto non giudicante ha **incoraggiato** i partecipanti a riflettere sul proprio comportamento e a condividere le proprie esperienze con amici e familiari. È stato uno strumento di **sensibilizzazione pratica** estremamente efficace.

Molti giovani sottostimavano gravemente la quantità di alcol che avevano in corpo e come questa influenzasse le loro capacità. Vedere il risultato immediato e inequivocabile **ROSSO/VERDE** sull'etilometro ha fornito un riscontro immediato che ha stimolato interesse anche da parte di amici e persone presenti, favorendo un'ampia spiegazione e illustrazione da parte del volontario ANC.

PERCEZIONE E ATTEGGIAMENTO DEI GIOVANI

Il paradosso della consapevolezza

L'analisi ha rivelato un paradosso centrale: i ragazzi comprendono i rischi legali e sanitari ma faticano a tradurre questa consapevolezza in comportamenti controllati. Ammettono le difficoltà nell'autocontrollo durante le bevute in gruppo, riconoscendo questi momenti come essenziali per la socialità.



L'effetto branco

I volontari hanno documentato la trasformazione comportamentale dei giovani nel passaggio dall'interazione individuale a quella di gruppo. Lo stesso ragazzo disponibile nel dialogo individuale assumeva atteggiamenti spavaldi una volta raggiunto il gruppo.

Il vuoto dell'offerta alternativa

Come riferito dai giovani: *"A Marina non c'è altro per i giovani, né concerti né iniziative che attraggano."* Questa carenza strutturale concentra le aspettative di divertimento esclusivamente sui locali notturni.

RISULTATI DELLA CAMPAGNA

 Statistiche chiave:

- **3,104 intervistati totali test alcolemici volontari**
- Equilibrio quasi perfetto: 1,527 "**Rosso**" vs 1,577 "**Verde**"
- **57% di provenienza da Ravenna**
- Fascia oraria principale: 23:00-00:50 (**45% del totale**)
- Oltre 2.000 volantini distribuiti
- 10.000+ visualizzazioni sui social media



 Il grafico evidenzia l'efficacia della campagna nel raggiungere il target nelle ore notturne quando il tema è più rilevante, con una buona copertura sia locale che regionale. La partecipazione bilanciata tra le categorie "**Rosso**" e "**Verde**" **fornisce un campione rappresentativo per valutare l'impatto delle attività di sensibilizzazione.**

Impatto qualitativo:

- Nessuna sanzione (approccio non repressivo)
- **Identificazione fasce a rischio (**18-25 anni)
- Nuove collaborazioni con associazioni e centri culturali
- Testimonianze positive da cittadini e istituzioni.

In Allegato UNO sono riportati i grafici statistici riassuntivi completi della campagna.

EPISODI SIGNIFICATIVI E INTERVENTI



Interventi sanitari critici

- ⇒ **21 giugno - ore 00:35:** Soccorso a minorenne in coma etilico davanti al Matilda. Gestione professionale con posizionamento in sicurezza e monitoraggio fino all'arrivo del 118.
- ⇒ **16 agosto - ore 02:22:** Intervento su M.T., 18 anni, con perdita di coscienza, trauma cranico e sintomi di grave intossicazione. Applicato protocollo completo di primo soccorso con trasporto in ospedale.

Mediazione sociale

- **28 giugno:** Giovane inizialmente aggressivo ("Non siete nessuno!") tornato spontaneamente dopo un'ora per scusarsi e stringere la mano ai volontari.
- **14 agosto:** Gestione di passeggero violento su navetta, assistenza a ragazze disidratate, coordinamento con 118 per multipli interventi.

Episodi significativi dal campo

2 agosto: Dialogo con tre minorenni (13-15 anni) della scuola Tommaso Gulli che avevano acquistato birre e tramezzini in un negozio di alimentari, dirigendosi verso la spiaggia libera per consumare la cena in compagnia. La motivazione dichiarata era il risparmio economico per poter poi accedere alla discoteca.

14 agosto: Nella zona del Park Hotel/Matilda si sono realizzati interventi educativi mirati. Nove giovani sono stati dissuasi dal portare bevande in contenitori di vetro, dimostrando disponibilità al dialogo quando l'approccio era educativo piuttosto che sanzionatorio.

16 agosto: L'intervento più significativo è avvenuto alle ore 00:40 con un gruppo di minorenni faentini con poche risorse economiche che avevano acquistato cibo e bevande al supermercato, consumandoli su una panchina al Park Hotel senza curarsi dei residui lasciati. Dopo le spiegazioni fornite dai volontari, hanno mostrato comprensione della situazione e gratitudine.

La ricerca di identità attraverso il gruppo



L'osservazione etnografica ha rivelato che i giovani preferiscono muoversi in gruppo di almeno due persone, alla ricerca di emozioni forti che possano spingerli al di fuori della routine quotidiana e dell'isolamento sociale che talvolta percepiscono. Molti presentano una bassa autostima o un'autostima instabile, cercando di farsi notare attraverso comportamenti "**forti**" che nel gruppo assumono una dimensione amplificata.

La realtà dei numeri: stabilità oltre le percezioni

Contrariamente a quanto spesso percepito dall'opinione pubblica, i dati raccolti dai volontari ANC non evidenziano un significativo peggioramento della situazione rispetto agli anni precedenti. Le interazioni di quest'anno, confrontate con le rilevazioni precedenti, non mostrano escalation drammatiche o tendenze allarmanti.

Il fenomeno dell'evitamento: strategia difensiva o consapevolezza?

Dietro la stabilità statistica emerge un fenomeno sociale complesso: molti giovani hanno deliberatamente evitato il dialogo con i volontari ANC. Questa strategia dell'evitamento rivela motivazioni articolate:

- **Paura della "schedatura"**: Il timore che un contatto possa creare precedenti negativi per future interazioni con le autorità
- **Protezione familiare**: L'intenzione di evitare coinvolgimenti che potrebbero generare tensioni domestiche o deludere le aspettative genitoriali
- **Consapevolezza normativa**: Una conoscenza approfondita delle conseguenze legali del superamento dei limiti alcolemici

PRESIDIO PRESSO I LOCALI NOTTURNI

AREA MATILDA/TOUCHÈ

Durante le attività di monitoraggio presso i locali dell'area, in particolare nelle vicinanze del "**MATILDA/TOUCHÈ**", sono emerse alcune criticità che riteniamo opportuno segnalare in modo oggettivo.

Il locale rappresenta un punto di riferimento importante per il divertimento notturno locale, caratterizzato da un'atmosfera distintiva e da una clientela diversificata. Come spesso accade nei luoghi di aggregazione giovanile, si creano dinamiche sociali complesse che richiedono un'attenta gestione degli spazi e dei flussi di persone.

Criticità rilevate:

Le principali problematiche segnalate riguardano la **gestione delle code d'attesa** all'esterno del locale. L'orario di apertura tardivo comporta inevitabilmente l'accumulo di giovani in attesa, con conseguenti situazioni di:

- Affollamento prolungato nell'area antistante
- Episodi occasionali di tensione tra i presenti
- Disturbo potenziale per i residenti della zona.

Segnalazioni specifiche:

In due occasioni separate sono pervenute segnalazioni da parte di cittadini di origine straniera relative **a presunti comportamenti discriminatori nell'accesso al locale**. È stato inoltre documentato un episodio di confronto verbale tra il personale di sicurezza del locale e un giovane residente a Massa Lombarda, che ha richiesto l'intervento di tre pattuglie della Polizia di Stato.







AREA TOTO BEACH BAR

L'altra area oggetto delle attività di monitoraggio è stata la zona del locale "**Toto Beach Bar**", situato a Marina di Ravenna, uno dei locali balneari più frequentati della Riviera Adriatica.

Durante il periodo di monitoraggio si è registrata una **collaborazione costruttiva** da parte della direzione del locale, che ha accolto positivamente la presenza dei volontari in uniforme nell'area. Anche il personale di sicurezza privato ha dimostrato disponibilità nel coordinamento delle attività.

L'esperienza presso il Toto Beach Bar rappresenta un esempio positivo di come la collaborazione tra gestori di locali pubblici e forze dell'ordine possa contribuire efficacemente al mantenimento dell'ordine pubblico senza compromettere l'attrattività turistica e commerciale dell'area.











RISULTATI RAGGIUNTI E IMPATTO DELLA CAMPAGNA

I dati raccolti durante le serate hanno offerto spunti interessanti. Dei 3104 che si sono volontariamente sottoposti alle prove, circa il **49%** dei partecipanti ha registrato un tasso alcolemico superiore al limite per la guida, mentre il restante 51% ha ricevuto consigli su come gestire il proprio consumo per evitare rischi.

Sintesi dei risultati:

- Partecipazione equilibrata: 51% Verde vs 49% Rosso, indicando un buon bilanciamento nelle risposte
- Target principale: Fascia 23:00-00:50 con la maggiore concentrazione di partecipanti (**45% del totale**)
- Coinvolgimento maschile: Gli uomini rappresentano il 50,58% del campione, particolarmente nella fascia notturna
- Copertura territoriale: presenza locale (**Ravenna 57%**) e partecipazione regionale significativa
- Efficacia temporale: La campagna ha mostrato maggiore efficacia nelle ore notturne

Nessuno dei partecipanti è stato sottoposto a sanzioni, poiché i test erano volontari e non avevano finalità repressive. Tuttavia, l'esperienza ha permesso di identificare alcune fasce di popolazione più a rischio, **come i giovani tra i 18 e i 25 anni, che saranno al centro di future campagne mirate.**

L'interazione con il pubblico è stata intensa: sono stati distribuiti oltre 2.000 volantini informativi e avviati centinaia di dialoghi spontanei con giovani e adulti sui temi della prevenzione.

L'impatto digitale è stato considerevole: i post e i contenuti multimediali diffusi sui social hanno raggiunto oltre 10.000 visualizzazioni e generato interazioni positive, soprattutto tra gli under 25, con un engagement rate dell'8,3%, superiore alla media del settore.

TESTIMONIANZE SIGNIFICATIVE DEI CITTADINI:

- *"Approccio soft molto più utile. Un cartellino giallo ufficioso per evitare il rosso ufficiale"* (Dario Colina, Lugo)
- *"Allucinante conoscere come oltre metà dei giovani controllati siano risultati positivi"* (Paola Arguzzi, Forlì)
- *"Sentito ringraziamento ai volontari che passano il sabato sera a sensibilizzare"* (Giancarlo Schiano M5S)
- *"Il vostro tempo e il vostro impegno sono un regalo prezioso. Grazie per ogni cosa che fate"* (mamma che è venuta a prendere la figlia al "TOUCHE"")
- *"Quando c'è un bisogno, ci siete voi. E per noi, questo vuol dire tutto. Grazie!"*(esercente di Ravenna).

Inoltre, sono state avviate nuove collaborazioni significative: un nuovo partenariato con due associazioni sportive e un centro culturale permetterà di ampliare gli interventi a partire dal prossimo anno scolastico.

CRITICITÀ E OSTACOLI INCONTRATI

La campagna ha dovuto affrontare diverse criticità che forniscono importanti spunti di riflessione per il futuro:

- **Scarsa adesione dei minori** ai test, dovuta principalmente al timore di stigmatizzazione e alle preoccupazioni per le conseguenze legali
- **Calo significativo della partecipazione** prima della mezzanotte, limitando la copertura oraria nelle ore più critiche
- **Costo elevato dell'alcolock** che potrebbe escludere dal percorso di riabilitazione i recidivi con minori risorse economiche
- **Percezione del bere in gruppo** come rituale sociale imprescindibile, non facilmente scalfibile con le sole informazioni.

LEZIONI APPRESE E PROSPETTIVE FUTURE

La quinta edizione ha evidenziato come l'interazione diretta sia fondamentale per coinvolgere attivamente i giovani. Un presidio serale arricchito da momenti musicali o giochi urbani potrebbe favorire una partecipazione più consistente durante le ore notturne.

La combinazione di testimonianze emotive da parte di figure credibili con prove oggettive provenienti dai test sull'alcol ha generato una campagna di sensibilizzazione completa, in grado di agire sia a livello emotivo che razionale. Questo approccio ha notevolmente aumentato le possibilità di influenzare positivamente il comportamento dei giovani.

Il successo delle serate ci motiva a programmare un'edizione invernale, con eventi al coperto e un focus ancora più marcato sull'educazione preventiva nelle scuole. Inoltre, stiamo valutando

l'introduzione di nuove tecnologie, come simulatori di guida sottoposti agli effetti dell'alcol, per arricchire ulteriormente l'esperienza educativa offerta.

RACCOMANDAZIONI PER IL 2026

⇒ Estendere l'orario del presidio fino alle ore 2:00, integrando momenti di intrattenimento alternativo
⇒ Attivare un servizio di counseling digitale anonimo, attivo 24 ore su 24
⇒ Creare un fondo pubblico-privato per sostenere i recidivi nell'installazione dell'alcolock
⇒ Rafforzare i programmi di mentorship e *peer education*, coinvolgendo famiglie e coetanei formati
⇒ Consolidare e ampliare i programmi già avviati con le famiglie tutor
⇒ Organizzare un follow-up semestrale per valutare l'impatto delle nuove norme
⇒ Avviare un protocollo permanente tra istituzioni, scuola e forze dell'ordine

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA FORMATIVA

L'applicazione delle tecniche apprese durante la formazione SERT ha dimostrato risultati eccellenti:

- **Approccio dialogico**: Elevata disponibilità dei giovani al confronto costruttivo
- **Competenze tecniche**: Gestione professionale delle emergenze sanitarie
- **Mediazione sociale**: Risoluzione pacifica dei conflitti attraverso il dialogo

Il materiale informativo ha suscitato interesse trasversale in tutte le fasce d'età, con numerosi cittadini che si sono sottoposti volontariamente ai controlli alcoltest.

RICONOSCIMENTI AL PERSONALE VOLONTARIO

Tutti i volontari impiegati hanno dimostrato:

- **Professionalità esemplare** nella gestione delle diverse situazioni
- **Competenza tecnica** negli interventi di primo soccorso
- **Capacità relazionale** nel rapporto con i cittadini
- **Dedizione al servizio** durante l'intero turno notturno

VOLONTARIATO CHE GRATIFICA E COSTRUISCE COMUNITÀ

Questa esperienza conferma ancora una volta come il volontariato ANC, quando sostenuto da autentica motivazione e competenza, non rappresenti un peso ma una fonte di gratificazione personale e orgoglio collettivo. Ogni volontario contribuisce a costruire una comunità più sicura e consapevole, trasformando l'impegno civico in un'opportunità di crescita per tutti.

CONCLUSIONI

La quinta campagna di sensibilizzazione ha dimostrato che solo un approccio integrato - che unisce strumenti normativi, percorsi di prevenzione e occasioni di inclusione - può incidere davvero sulle abitudini giovanili. Gli episodi di violenza verificatisi sottolineano la necessità di maggiori investimenti sui giovani, attraverso un approccio multidisciplinare che integri prevenzione e deterrenza.

I giovani dimostrano consapevolezza ma faticano a trasformare le conoscenze in comportamenti controllati. Parallelamente, l'approccio educativo caratterizzato da professionalità e umanità del personale ha generato risposte estremamente positive dalla cittadinanza e ha innalzato la consapevolezza sui danni fisici e sociali dell'abuso di alcol.

È necessario un mix equilibrato di misure normative, incentivi positivi e opportunità di socializzazione alternative per consolidare un consumo responsabile e sostenibile.

Gli interventi sanitari di primo livello, l'assistenza sul posto e le operazioni di dissuasione confermano l'efficacia di soluzioni concrete e partecipate. Queste buone pratiche, basate su accordi chiari, incentivi positivi e leadership tra pari, devono essere replicate e implementate su scala territoriale per generare un cambiamento duraturo.

La campagna rappresenta un impegno continuo per affrontare il problema del consumo di alcol tra i giovani, promuovendo valori di responsabilità, salute e inclusione. Le nuove norme sull'alcolock e il rafforzamento delle sanzioni hanno aumentato il livello di attenzione, inducendo i giovani a evitare comportamenti a rischio per timore delle conseguenze.

Elementi di successo confermati

- **Alto gradimento dell'iniziativa** da parte dei giovani
- **Efficacia dell'approccio preventivo** rispetto a quello meramente sanzionatorio
- **Professionalità riconosciuta** dalle istituzioni locali
- **Collaborazione costruttiva** con gli operatori del settore

L'esperienza conferma l'utilità sociale dell'iniziativa e la necessità di proseguire con questo modello di intervento basato su informazione, prevenzione e presenza qualificata sul territorio.

I risultati ottenuti e le relazioni istituzionali consolidate definiscono un modello operativo replicabile e potenziabile: la prevenzione, supportata da strumenti normativi adeguati e da una solida rete di partenariati, continua a rappresentare la chiave per una gioventù più sicura e consapevole.

RINGRAZIAMENTI

Senza i quarantuno nostri volenterosi questa campagna non sarebbe stata possibile; pertanto, personalmente e a nome di tutti i soci dell'ANC che mi onoro di coordinare **li ringrazio sentitamente con una stretta di mano e un caloroso saluto.**

Ringrazio **Roberto NAGNI** per la gestione degli alcoltest e il riepilogo dei dati raccolti e **Luca TAZZARI** per il paziente e indispensabile lavoro di analisi e realizzazione dei grafici.

Un ringraziamento particolare va al **Comando Corpo Polizia Locale** per il sostegno istituzionale, la collaborazione operativa e l'impegno sinergico profuso in questa campagna. Un doveroso ringraziamento alla Dottoressa Sara **Sternini** del SERT di Ravenna per la preziosa formazione specialistica e a tutti gli esercenti di Marina di Ravenna che hanno accolto positivamente la nostra presenza.

Va ancora sottolineato che: *"Non abbiamo mai neppure pensato di sostituirci alle forze dell'ordine, ma di essere una presenza attiva sul territorio, ascoltando i cittadini e offrendo supporto dove necessario. Questa campagna rappresenta un esempio virtuoso di come i cittadini possano contribuire*

attivamente al benessere della propria comunità. I dati raccolti dimostrano l'urgenza di intensificare le politiche di prevenzione, soprattutto tra i più giovani."

Ribadiamo l'invito a mantenere vivo questo network di prevenzione. Solo un'alleanza costante fra normative, informazione e opportunità di socialità positiva garantirà un futuro più sicuro e responsabile per i nostri giovani.

L'iniziativa ha dimostrato come il volontariato qualificato possa essere un prezioso alleato delle istituzioni nella costruzione di una comunità più sicura e consapevole.

DISPONIBILITÀ E CONDIVISIONE DEI DATI

In coerenza con i principi di trasparenza e collaborazione che hanno guidato l'intera campagna, **tutti i dati raccolti durante la quinta edizione sono messi a completa disposizione della comunità scientifica, delle istituzioni, delle organizzazioni del terzo settore e di chiunque ne faccia richiesta per finalità di studio, ricerca o replicazione di iniziative similari**.

L'accesso ai dati avviene senza particolari formalismi o procedure burocratiche complesse. Sono disponibili:

- Database completo anonimizzato delle 3.104 interviste
- Elaborazioni statistiche disaggregate per genere, età, provenienza e fasce orarie
- Metodologie di raccolta dati e criteri di classificazione utilizzati
- Documentazione fotografica delle attività (nel rispetto della privacy)
- Materiali informativi e di sensibilizzazione prodotti

Per richiedere i dati o ulteriori informazioni è sufficiente contattare il coordinamento della campagna. Questa apertura nasce dalla convinzione che la condivisione delle esperienze e dei risultati possa moltiplicare l'impatto positivo dell'iniziativa, favorendo la nascita di progetti analoghi in altri territori e contribuendo al progresso della ricerca nel campo della prevenzione e della promozione della salute giovanile.

L'approccio "*open data*" adottato rappresenta inoltre un ulteriore elemento di trasparenza verso la cittadinanza che, pur non avendo finanziato l'iniziativa, ne ha comunque sostenuto la realizzazione attraverso la partecipazione attiva e il consenso espresso.

ALLEGATI

• ALLEGATO UNO: Tabelle di monitoraggio e analisi approfondita dei test alcolemici

• ALLEGATO DUE: Documentazione dettagliata degli episodi più significativi

• ALLEGATO TRE: Manuale operativo completo per i volontari ANC.

IL PRESIDENTE
S. Ten. CC (r) Mimmi Uff. Isidoro

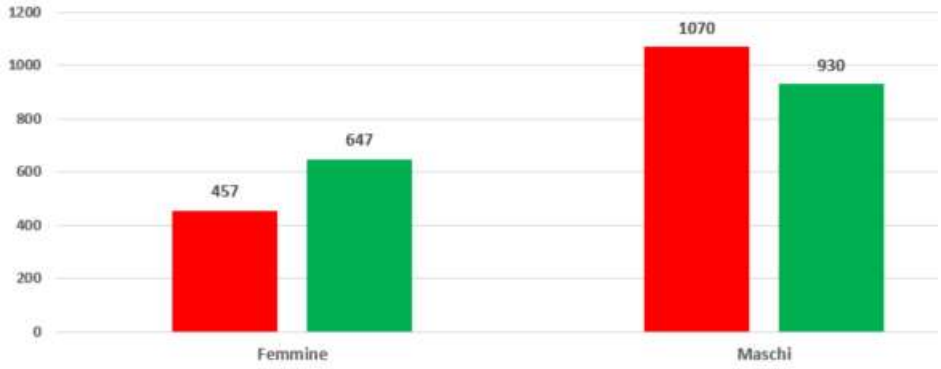
ALLEGATO UNO

GRAFICI STATISTICI RIASSUNTIVI COMPLETI DELLA CAMPAGNA.



Distribuzione per genere

Genere	ROSSO	VERDE	Totale
Femmine	457	647	1.104
Maschi	1.070	930	2.000
	1.527	**1.577**	**3.104**

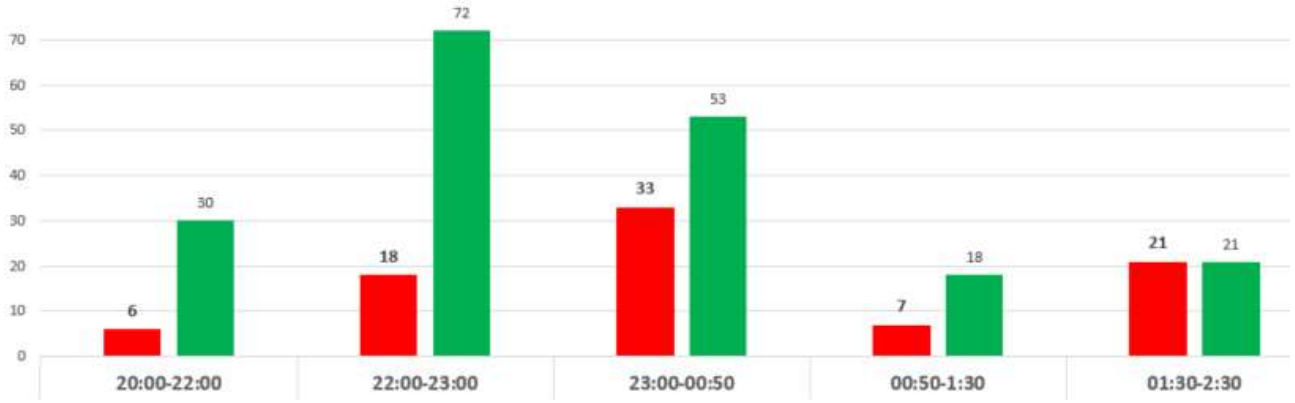


Distribuzione per genere ed età giovanili

Genere	Fascia di età	ROSSO	VERDE	Totale
Femmine	0-18	29	79	108
Maschi	0-18	56	115	171
Femmine	19-25	141	156	297
Maschi	19-25	227	230	457
		453	**580**	**1.033**

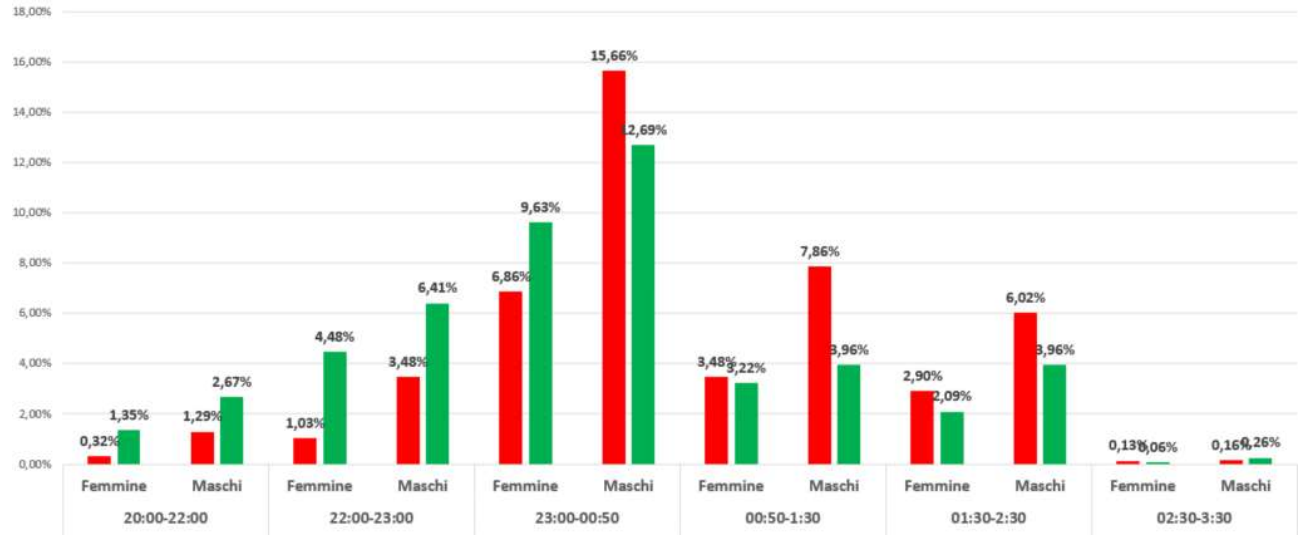


Analisi fasce orarie dei soli minorenni (Età minore di 18 anni)



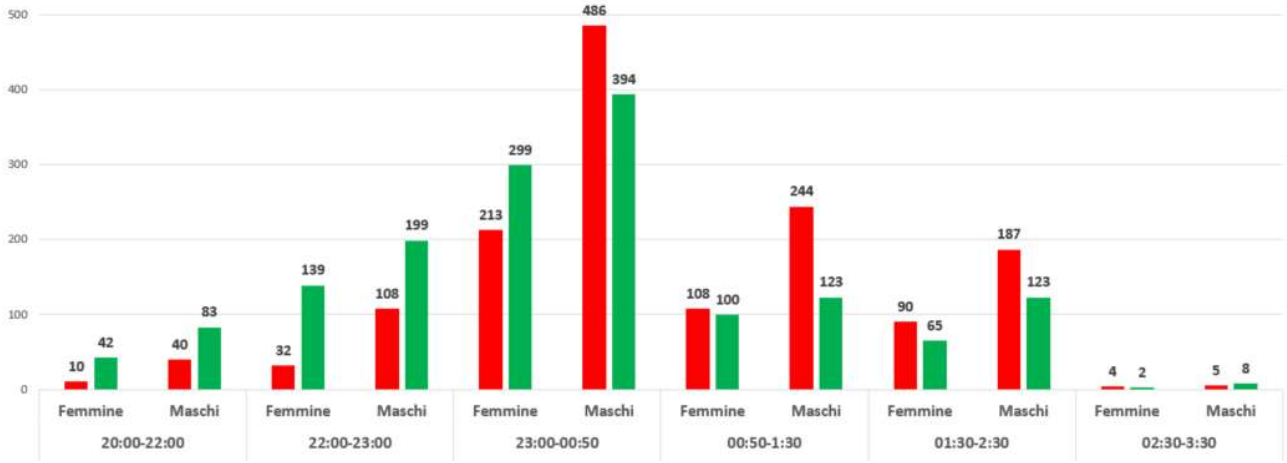
Distribuzione per genere e fasce orarie in %

Fascia Oraria	Genere	ROSSO	VERDE	Totale
20:00-22:00	Femmine	0,32%	1,35%	1,68%
	Maschi	1,29%	2,67%	3,96%
22:00-23:00	Femmine	1,03%	4,48%	5,51%
	Maschi	3,48%	6,41%	9,89%
23:00-00:50	Femmine	6,86%	9,63%	16,49%
	Maschi	15,66%	12,69%	28,35%
00:50-1:30	Femmine	3,48%	3,22%	6,70%
	Maschi	7,86%	3,96%	11,82%
01:30-2:30	Femmine	2,90%	2,09%	4,99%
	Maschi	6,02%	3,96%	9,99%
02:30-3:30	Femmine	0,13%	0,06%	0,19%
	Maschi	0,16%	0,26%	0,42%
		49,19%	**50,81%**	**100,00%**



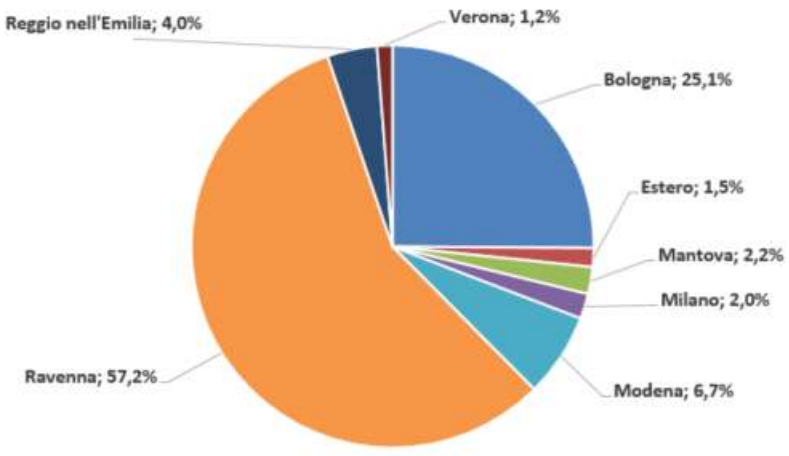
Distribuzione per genere e fasce orarie in numerosità

Fascia Oraria	Genere	ROSSO	VERDE	Totale
20:00-22:00	Femmine	10	42	52
	Maschi	40	83	123
22:00-23:00	Femmine	32	139	171
	Maschi	108	199	307
23:00-00:50	Femmine	213	299	512
	Maschi	486	394	880
00:50-1:30	Femmine	108	100	208
	Maschi	244	123	367
01:30-2:30	Femmine	90	65	155
	Maschi	187	123	310
02:30-3:30	Femmine	4	2	6
	Maschi	5	8	13
		1527	**1577**	**3104**



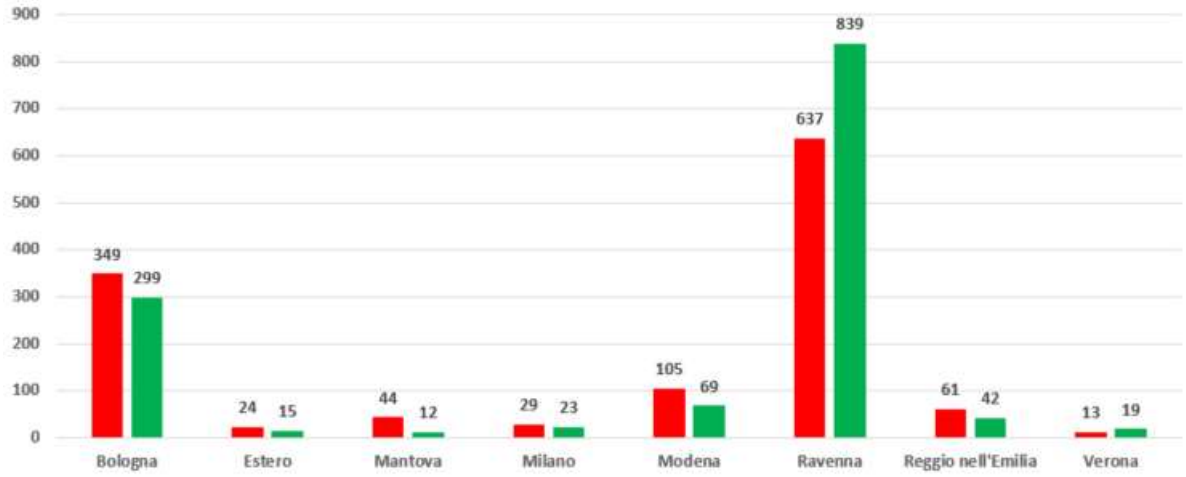
Distribuzione provenienza principali %

Provincia	Totale
Bologna	25,1%
Estero	1,5%
Mantova	2,2%
Milano	2,0%
Modena	6,7%
Ravenna	57,2%
Reggio nell'Emilia	4,0%
Verona	1,2%
	100,0%



Distribuzione provenienze principali numerosità

Provincia	ROSSO	VERDE	Totale
Bologna	349	299	648
Estero	24	15	39
Mantova	44	12	56
Milano	29	23	52
Modena	105	69	174
Ravenna	637	839	1476
Reggio nell'Emilia	61	42	103
Verona	13	19	32
Totale complessivo	**1.262**	**1.318**	**2.580**



EPISODI SIGNIFICATIVI E INTERVENTI SPECIFICI

21 giugno 2025 - Intervento emergenza sanitaria (ore 00:35)

I volontari della nostra organizzazione sono intervenuti tempestivamente per soccorrere una minorenne in grave stato di intossicazione etilica davanti alla discoteca "Matilda". La ragazza, di circa 16-17 anni e probabilmente non residente nel ravennate, è collassata a terra dopo aver consumato un mix di bevande alcoliche.

Dinamica dell'intervento: Durante le operazioni di soccorso, è emerso che la minorenne aveva consumato una cena normale seguita da due bicchieri di Jägermeister e una vodka, sviluppando immediatamente dopo reazioni convulsive che hanno portato alla perdita di coscienza. Il volontario Željko ha posizionato la ragazza in posizione di sicurezza e monitorato i parametri vitali fino all'arrivo dell'ambulanza, giunta rapidamente da Punta Marina.

I volontari hanno anche gestito una seconda situazione critica, prestando assistenza a un'altra giovane che manifestava sintomi di malessere, fortunatamente soccorsa dai suoi accompagnatori. L'intervento si è concluso con il trasporto della minorenne al Pronto Soccorso, accompagnata dalla madre giunta tempestivamente sul posto dopo essere stata contattata dai volontari.

28 giugno 2025 - Episodi di mediazione sociale

Verso le 23:00, presso la zona del Park Hotel, un giovane si avvicina alla pattuglia con atteggiamento aggressivo: "***Non siete nessuno, non siete carabinieri, non ho paura di voi***", dice appoggiandosi provocatoriamente sul cofano dell'auto di servizio. I volontari non reagiscono con fermezza, ma tentano il dialogo. Il ragazzo si allontana tra la folla.

L'epilogo arriva un'ora dopo: lo stesso giovane torna spontaneamente dalla pattuglia, si scusa ripetutamente e stringe la mano agli operatori dopo aver riflettuto sull'accaduto.

Durante la stessa serata sono state richiamate quattro persone per consumo di bevande in contenitori di vetro. Sono state fornite informazioni turistiche, assistenza a una signora con scottature e supporto a una ragazza colta da malore.

5 luglio 2025 - Prima serata operativa campagna

Durante l'intero servizio, 13 minorenni si sono sottoposti volontariamente all'alcoltest, con solo due casi che hanno registrato valori elevati (fascia rossa). La maggior parte dei soggetti controllati non aveva consumato pasti serali o si era limitata all'aperitivo.

L'approccio dialogico si è confermato efficace: l'informazione chiara sulle finalità del servizio e sui benefici della prevenzione genera risposte positive. La comunicazione della natura non sanzionatoria dell'alcoltest ha determinato la formazione di code volontarie, con picco di affluenza dalle 01:00 alle 02:20 presso l'uscita dello stabilimento balneare "Toto".

Episodi significativi: Dalle ore 23:00 fino al termine del servizio sono state identificate circa venti persone in manifesto stato di ebbrezza, la maggior parte assistita da parenti o amici. Tra i casi più rilevanti: una coppia di turisti di Madrid e tre cittadini inglesi in evidente stato di alterazione ma ancora lucidi, uno dei quali ha dichiarato **di aver consumato 25 birre durante la serata**.

Un gruppo di undici giovani bolognesi, impegnati nei festeggiamenti per una laurea e risultati positivi all'alcoltest, ha accettato responsabilmente di rinunciare alla guida e di utilizzare un taxi minivan per il rientro nelle rispettive abitazioni.

12 luglio 2025 - Episodi vari

Ore 2:00 - Segnalazione caduta scooter davanti al locale in viale delle Nazioni 244. I volontari si sono recati sul posto senza riscontrare tracce di incidente, ma hanno notato una **violenta colluttazione** tra una coppia presso un'autovettura Fiat Tipo blu. Nonostante l'intervento per separare i due soggetti, hanno continuato a scambiarsi insulti e atti di violenza. Chiamato il 112, la coppia ha cambiato atteggiamento, usando appellativi affettuosi e allontanandosi rapidamente.

Gestione emergenza incendio: I volontari hanno gestito l'interruzione della circolazione per consentire l'intervento dei Vigili del Fuoco, evitando ingorghi e calmando automobilisti in escandescenza.

19 luglio 2025 - Assistenza turistica e interventi educativi

Assistenza turistica: Un signore proveniente da Milano con treno, monopattino elettrico e cane, viaggiava verso Marina di Romea per sorprendere la famiglia, ma era confuso sulla destinazione. Dopo ricerche online, i volontari hanno identificato la corretta destinazione (Lido Adriano) fornendo indicazioni dettagliate.



Interventi educativi: Gruppo minorenni richiedeva spontaneamente di sottoporsi all'alcol test. Due cittadini si sono lamentati: uno per **somministrazione alcol ai minori nei locali** (invitato a sporgere denuncia), altro per **lavoro nero** (indirizzato alle autorità competenti).

Assistenza sanitaria: Ragazza seduta presso locale Matilda in stato di ubriachezza ma vigile, assistita da amici, ha rifiutato supporto e si è allontanata autonomamente.

26 luglio 2025 - Emergenze multiple e collaborazione istituzionale

Emergenza albero Gestione interruzione traffico per intervento Vigili del Fuoco con supporto Polizia Locale. Emergenza conclusa alle 23:20 con ripristino viabilità normale.

Interventi al Toto Beach Bar:

- Soccorso di un **giovane in coma etilico** fino alla ripresa
- Gestione di un **tentativo rissa** da parte di soggetto estraneo in ebrezza
- Mediazione di un **diverbio tra giovani** dello stesso gruppo
- Fermati **atti vandalici** (applicazione adesivi su segnaletica)
- Assistenza **ragazza in difficoltà** per ebrezza alcolica

Collaborazione: Supporto a due volanti Polizia di Stato e due gazzelle Carabinieri presso zona pedonale Park Hotel.

2 agosto 2025 - Interventi sanitari e ordine pubblico

Ore 21:56 - Emergenza al molo: Soccorso uomo 60 anni caduto in barca con lesioni alla fronte e copiosa fuoriuscita di sangue. È stato facilitato l'arrivo dell'ambulanza e disposto il trasporto ospedaliero. Intervento della Capitaneria di Porto.

Alle 22:50, abbiamo avuto un incontro inaspettato: il giovane che il 25 giugno si era mostrato aggressivo è tornato per scusarsi. Si è presentato come un cameriere albanese che lavora nel Riminese e ha espresso il desiderio di diventare volontario, riconoscendo il valore del nostro lavoro. Ha ammesso di avere denunce penali in corso, motivo per cui, ovviamente, la sua richiesta è stata respinta.

Affluenza serale: Dalle 22:00 un significativo aumento affluenza. Molti giovani evitavano la postazione informativa e rifiutavano l'alcoltest volontario, ma molte persone di ogni età si fermavano a leggere il materiale informativo.

Stabilimento Bagno Toto (ore 23:15 - 01:48): Notate numerose persone in stato di ebbrezza. Gruppi rilevanti:

1. Addio al celibato: 12 maschi sammarinesi con sposo in tunica bianca e "penitenze"
2. Gruppo Imola: 13 persone per addio al celibato completamente in evidente stato di ubriachezza

3. Giovani Mantova: 8 maschi prima esperienza Marina di Ravenna
4. Gruppo Veronese: 5 persone (35-40 anni), ospiti di un amico ravennate. Solo uno era sobrio.

Caso sanitario: Una donna di circa 35 anni in evidente stato di ebbrezza ha necessitato assistenza. Un accompagnatore ha dichiarato che aveva già vomitato e non necessitava aiuto, impedendo l'intervento dei volontari.





EPISODI DI ORDINE PUBBLICO

Ore 01:48 - Rissa davanti Taverna Bukowski: Scontro tra due gruppi di giovani magrebini (7-8 persone sui 23-30 anni) per motivi ignoti.




Elementi rinvenuti:

- Un bastone
- Frammenti di vetro
- Una catena da collo
- Una felpa con tracce di sangue.

Sviluppi: Quando il personale del locale stava per intervenire, un gruppo si è diretto verso il Matilda. Un membro dell'altro gruppo ha lanciato una bottiglia e una traversina di legno. È stata segnalata la presenza di un coltello. E' stato richiesto l'intervento delle Forze dell'Ordine: sono arrivate due auto dei Carabinieri, ma i responsabili si erano già dispersi.

Ore 02:00 - Denuncia Furto: Una minorenne di Marina di Ravenna ha denunciato il furto della borsetta davanti al Park Hotel (contenente documenti e 20 euro). Informata che la segnalazione non costituiva denuncia formale, l'è stato consigliato di bloccare le carte di credito, informare la pattuglia dei Carabinieri presente e presentare regolare denuncia.

Controlli finali zona antistante il locale "Matilda": Degli ultimi 21 alcoltest effettuati, solo 3 sono risultati negativi (fascia verde).

Osservazioni sostanze stupefacenti: Durante tutta la serata sono stati notati circa dieci giovani con presunto uso di sostanze stupefacenti. Alcuni hanno ammesso di aver fumato cannabis poco prima dei controlli.

14 agosto 2025 - Interventi sanitari multipli

Ore 00:30 - Primo soccorso: Assistenza a una ragazza di Bolognese caduta a terra con ferite agli arti inferiori. Le sono stati prestati i primi soccorsi ed è stata disinfettata la ferita.

Ore 00:50 - Assistenza ebbrezza: Intervento su un venticinquenne di Lugo in evidente stato di ubriachezza. E' stata fornita assistenza presso il Bagno Toto con la collaborazione del personale e la supervisione degli amici.

Ore 01:10 - Incidente critico navetta: Intervento per un passeggero straniero (45-50 anni) in stato di agitazione che disturbava altri viaggiatori. L'individuo ha reagito violentemente, spingendo i volontari e fuggendo dopo aver lanciato sassi.

Ore 01:45 - Doppio intervento sanitario:

- Assistenza a un gruppo di ragazze di Imola per disidratazione
- Soccorso alla signorina R.R. (23 anni) in grave stato di ebbrezza sulla spiaggia, con coordinamento dell'arrivo dell'ambulanza 118.

Collaborazioni: Bagno Toto (piena collaborazione titolare e personale sicurezza), Servizio 118 (intervento coordinato). Cittadinanza (numerosi ringraziamenti da parte dei genitori).

16 agosto 2025 - Intervento sanitario critico e gestione conflitti

Attività di sensibilizzazione: Durante la serata sono stati effettuati 13 interventi per divieto di consumo e circolazione con bottiglie di vetro, 6 lattine e 2 bicchieri di vetro in un'area affollata.

Episodi significativi:

- Un cittadino guineense di 24 anni, impegnato con un'organizzazione internazionale svizzera che assiste gli immigrati, ha fotografato il nostro cavalletto informativo e le nostre attrezzature. Intende prenderli come spunto per le sue attività.
- Una giovane coppia di Marina di Ravenna ha avuto un diverbio con un automobilista che non aveva l'autorizzazione per transitare nella ZTL di viale delle Nazioni.

INTERVENTI DI SOCCORSO CRITICI

Primo Intervento (ore 23:43): Minorenne 17 anni e mezzo con febbre e stanchezza anomala, che chiedeva di entrare comunque alla discoteca TOUCHE. Misurazione della temperatura, idratazione con succo di frutta, stabilizzazione. Ha rifiutato di contattare i genitori.

Secondo Intervento (ore 00:30): Minorenne in **stato di ebrezza alla guida di una bicicletta** senza illuminazione. E' stato convinto a non proseguire ed è stato contattato un amico per un accompagnamento sicuro.

Intervento Critico (ore 02:22) - Paziente: M.T., 18 anni, origine albanese

Dinamica dell'evento: Un giovane ha allertato i volontari che presso lo stradello della discoteca TOUCHE un ragazzo accusava malore. Durante l'avvicinamento, i volontari hanno assistito alla caduta pesante del giovane, che ha perso completamente i sensi sbattendo violentemente la regione occipitale destra al suolo. Il paziente indossava il braccialetto di accesso giallo della discoteca TOUCHE.

Condizioni cliniche riscontrate:

- Perdita di coscienza con trauma cranico occipitale destro
- Tachicardia marcata e ipertermia
- Sudorazione profusa (indumenti completamente inzuppati)
- Incontinenza urinaria
- Occhi rivolti verso l'alto, stato confusionale
- Salivazione abbondante

Protocollo di soccorso applicato:

1. Posizionamento immediato in posizione laterale di sicurezza per prevenire rischio soffocamento
2. Attivazione immediata del servizio 118 per un intervento medico specializzato
3. Monitoraggio continuo dei parametri vitali e dello stato di coscienza
4. Utilizzo di una coperta termica dalla cassetta di pronto soccorso per il mantenimento della temperatura corporea
5. Raccolta anamnesi una volta recuperato parzialmente lo stato di coscienza: il paziente, con linguaggio impastato ma comprensibile, ha dichiarato di chiamarsi M. T., di aver compiuto da poco 18 anni, di essere di origine albanese, di non aver cenato e di aver assunto solo bevande alcoliche, negando l'uso di sostanze stupefacenti
6. Trasferimento dell'anamnesi completa all'equipaggio del 118 giunto sul posto

7. Trasporto al Pronto Soccorso alle ore 03:00 circa per una valutazione specialistica
8. Notifica ai familiari: informazione tempestiva al fratello del ricovero ospedaliero.

Gestione persone conflittuali

Episodio conseguente (ore 02:30 circa): Immediatamente dopo la conclusione dell'intervento sanitario, si è verificato un alterco tra quattro giovani di etnia albanese, due dei quali già noti ai nostri operatori. La situazione si è rapidamente degenerata con spintoni e minacce di morte pronunciate da uno dei contendenti "in nome di Allah".

Intervento risolutivo: Il tempestivo intervento dei volontari ha permesso di separare fisicamente i contendenti e disinnescare la tensione. Particolarmente efficace la mediazione di un giovane con il quale gli operatori avevano instaurato, due settimane prima, un dialogo costruttivo sui temi del bene e del male. Questo rapporto di fiducia pregresso ha facilitato la risoluzione pacifica del conflitto.

Scomparsa Minorenne

Ore 00:30 - La signora A. G. ha denunciato la scomparsa della propria figlia Noemi, di 17 anni, descritta come ragazza problematica che aveva già subito un ricovero in struttura di accoglienza.

Dinamica dell'allontanamento: Secondo la madre, il motivo della fuga sarebbe nato dal divieto di uscire quella sera, imposto a causa del rientro tardivo (ore 4:00) della sera precedente e del comportamento non comunicativo della figlia. Ignorando il divieto, Noemi si era allontanata da casa e non rispondeva al cellulare che risultava spento.

Ricerche effettuate: Le ricerche del padre (separato) e del fratello maggiore non avevano dato esito positivo. La signora G., raggiunta dal marito, è stata accompagnata dallo scrivente presso il capo pattuglia della Polizia di Stato per esporre formalmente i fatti e procedere con la denuncia di scomparsa.

23 agosto 2025 - Interventi finali campagna

Segnalazione assembramenti: Assembramenti molesti di giovani tra i 15 e 20 anni nell'area del "Bagno Ulisse", con episodi di scontri e disturbo della quiete pubblica che rendono impossibile il riposo ai residenti.

Interventi sanitari: I volontari hanno prestato soccorso a un minorenne con malore da alcol e accompagnato una ragazza che non si sentiva sicura alla sua auto.

Prevenzione dell'Alcol nei Minorenni

Guida operativa per volontari ANC Ravenna – Campagna di sensibilizzazione

Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione di Ravenna - Luglio 2025

La Situazione in Italia

25 %
Minorenni 11-17 anni
ha consumato alcol

8 %
Ha avuto episodi di
binge drinking

12 - 13
Età media
primo contatto

25 %
Maggiore prevalenza
nelle regioni settentrionali

Dato allarmante:
L'età del primo approccio all'alcol si sta abbassando progressivamente

Fattori di Rischio Specifici

Sviluppo Neurologico

Il cervello degli adolescenti è in formazione fino ai 25 anni. L'alcol interferisce con questo processo critico.

Pressione Sociale

Forte bisogno di essere accettati dal gruppo dei pari e conformarsi alle aspettative sociali.

Sperimentazione

Ricerca di nuove sensazioni e esperienze tipica dell'adolescenza, spesso senza considerare i rischi.

Influenza Familiare

Modelli comportamentali appresi in casa e normalizzazione del consumo di alcol.

Effetti dell'Alcol nell'Adolescenza

Sistema Nervoso

Rallentamento dello sviluppo cerebrale, compromissione della memoria e dell'apprendimento.

Sistema Immunitario

Maggiore vulnerabilità alle infezioni, ridotta capacità di guarigione.

Crescita Fisica

Interferenza con lo sviluppo corporeo, problemi nutrizionali, alterazioni ormonali.

Prestazioni Scolastiche

Diminuzione della concentrazione, problemi di memoria, calo del rendimento.

Comunicazione Efficace

FARE

- **Ascoltare attivamente le loro preoccupazioni**
- **Usare esempi concreti e situazioni reali**
- **Coinvolgere attivamente** nella discussione
- **Valorizzare le loro opinioni** ed esperienze
- **Mostrare empatia** e comprensione

EVITARE

- **Toni moralistici** o giudicanti
- **Lezioni frontali** passive
- **Spaventare** con conseguenze estreme
- **Minimizzare** le loro esperienze
- **Imporre** soluzioni dall'alto

Principio chiave:
L'adolescente deve sentirsi protagonista del proprio cambiamento.

Come Parlare Bene con i Giovani

Metodo Educativo	• Far parlare i giovani tra loro • Fare giochi di ruolo • Discutere insieme i problemi • Ascoltare storie vere
Metodo del Comportamento	• Capire cosa li fa bere • Insegnare a dire di no • Risolvere i problemi insieme • Essere sicuri di sé
Metodo della Motivazione	• Parlare con loro, non a loro • Pesare i pro e i contro • Fissare obiettivi personali • Complimentarsi quando vanno bene

Effetti Gravi dell'Alcol sui Giovani



Sul Cervello

- **Memoria:** Difficoltà a ricordare le cose
- **Concentrazione:** Problemi a scuola e nello studio
- **Sviluppo:** Il cervello smette di crescere bene
- **Decisioni:** Si fanno scelte sbagliate



Sul Corpo

- **Fegato:** Si danneggia e non funziona più
- **Stomaco:** Bruciori e dolori continui
- **Cuore:** Batte male e si stanca
- **Crescita:** Si rimane più bassi

Effetti Gravi dell'Alcol sui Giovani

Sui Rapporti

- **Famiglia:** Litigi e delusioni
- **Amici:** Si perdono gli amici veri
- **Scuola:** Brutti voti e bocciature
- **Lavoro:** Difficoltà a trovare lavoro



Con la Legge

- **Multe:** Si pagano tante multe
- **Patente:** Si perde la patente
- **Incidenti:** Si può far male o fare male
- **Reati:** Si può finire nei guai seri

Come Approcciarsi ai Giovani - Guida Pratica

Primo Contatto

- **Mantieni un tono calmo** e professionale
- **Presentati chiaramente:** "Sono un volontario dell'ANC"
- **Spiega il motivo:** "Siamo qui per la vostra sicurezza"
- **Non giudicare mai** quello che è successo
- **Rassicura:** "Non sei nei guai, vogliamo solo aiutarti"

Raccogliere Informazioni

- **Cosa hai bevuto?** Tipo e quantità
- **Quando hai iniziato?** Orario e durata
- **Hai mangiato?** A stomaco vuoto o dopo i pasti
- **Hai preso medicine?** O altre sostanze
- **Come ti senti?** Sintomi e malesseri

Come Approcciarsi ai Giovani - Guida Pratica

Esempio di Dialogo

"Ciao, sono Marco, volontario dell'Associazione Carabinieri. Ho visto che non stai bene, posso aiutarti? Non devi preoccuparti, siamo qui solo per la tua sicurezza. Puoi dirmi cosa hai bevuto stasera? Così posso capire meglio come aiutarti."

COSA FARE

- Restare calmi e rassicuranti
- Ascoltare senza interrompere
- Proteggere la privacy del giovane
- Allontanare i curiosi
- Mantenere il controllo della situazione

COSA NON FARE

- Fare prediche o morali
- Spaventare con conseguenze
- Fare diagnosi mediche
- Promettere cose che non puoi mantenere
- Minimizzare la situazione

Caso Studio: Intervento Discoteca "Matilda"

Intervento Corretto - Notte del 22 Giugno 2025

Volontari coinvolti: Luca, Efre, Željiko, Patrizia, Alessandro e Davide

Cosa Hanno Fatto Bene

- **Chiamato il 118** immediatamente
- **Prestato primo soccorso** seguendo protocolli
- **Contattato i genitori** tempestivamente
- **Collaborato con i sanitari** efficacemente
- **Dimostrato professionalità** e tempestività

Cosa Migliorare

- **Informazioni più dettagliate** sulle sostanze assunte
- **Raccolta dati precisa** per il personale medico
- **Documentazione completa** dell'intervento
- **Comunicazione coordinata** con tutte le autorità

Caso Studio: Intervento Discoteca "Matilda"

Lezioni Apprese

Questo intervento dimostra che:

- I volontari ANC sono preparati e competenti
- Le procedure funzionano quando applicate correttamente
- La collaborazione tra tutti i soggetti è fondamentale
- Ogni intervento è un'occasione per migliorare

Promemoria Importante

In ogni emergenza ricordatevi sempre di informare il Presidente ANC immediatamente!

Gestione delle Emergenze - Protocollo ANC Ravenna

Azioni Immediate

1. **Valuta la sicurezza** dell'area
2. **Chiama il 118** se necessario
3. **Posizione di sicurezza** (su un fianco se vomita)
4. **Monitora** respiro e coscienza
5. **Contatta i genitori** immediatamente

MAI Fare

- **Dare liquidi** o cibo
- **Provocare il vomito**
- **Somministrare farmaci**
- **Muovere il ragazzo** senza motivo
- **Lasciarlo solo**

Chiamata al 118 - Cosa Dire

"Buonasera, sono un volontario ANC. Ho un minore di [età] in stato di intossicazione etilica. Si trova in [luogo preciso]. Ha bevuto [tipo e quantità] dalle ore [orario]. È [cosciente/incosciente]. Presenta [sintomi]. Servono i soccorsi urgenti."

118 - Emergenza Sanitaria
SEMPRE per intossicazione

112 - Numero Unico
per tutte le emergenze

 Come Aiutare le Famiglie

Segnali da Riconoscere

- **Comportamento**: Il ragazzo è diverso dal solito
- **Scuola**: Voti più bassi o assenze
- **Amicizie**: Nuovi amici "strani"
- **Odori**: Puzza di alcol sui vestiti
- **Umore**: Più nervoso o triste

Come Parlare con i Figli

- **Ascoltare:** Far parlare il ragazzo
- **Non sgridare:** Rimanere calmi
- **Dare l'esempio:** Non bere troppo
- **Regole chiare:** Dire cosa si può e non si può fare
- **Fiducia:** Far sentire il ragazzo amato

Importante:
La famiglia è la protezione più importante per i ragazzi.

Contatti Utili - Territorio di Ravenna

Emergenze

- **118** - Emergenza sanitaria
- **112** - Numero unico emergenze
- **115** - Vigili del Fuoco
- **114** - Emergenza infanzia
- **116000** - Minori scomparsi

Servizi Sanitari e Sociali

- **SERT Ravenna:** 0544.287251
- **Email:** sert.ra@auslromagna.it

Forze dell'Ordine

- **Polizia Locale:** 0544.482950
- **Eccezionale:** 335.1804521
- **Carabinieri Marina di Ravenna**
- **Luog. Salvatore PACIA:** 376.0351575

Centri di Aiuto

- **Linea Rosa (Antiviolenza):**
- 0544.216316 - linearosa@racine.ra.it
- **Casa "Buon Samaritano":**
- 0544.470370 - Via Renato Serra, 25
- **Antiviolenza Nazionale:** 1522

Ricorda: Per un minore cosciente serve il consenso del genitore, ma per un minore incosciente l'intervento è immediato senza attendere il consenso (Art. 33 L. 833/1978). In caso di pericolo di vita, l'intervento è sempre legittimato (Art. 54 C.P.).

Chi Può Aiutare nel Territorio

SERT
Dottori specializzati che aiutano chi ha problemi con alcol e droghe

Consultori
Posti dove ragazzi e famiglie possono parlare con psicologi

Scuole
Professori e presidi che controllano come vanno i ragazzi

Associazioni
Società sportive e gruppi che organizzano attività sane

Vigili e Carabinieri
Spiegano cosa dice la legge e aiutano per la sicurezza

Comune
L'amministrazione che organizza i progetti di prevenzione

Gestione dei Rapporti con le Famiglie

Contatto con i Genitori

- **Chiamare immediatamente** almeno un genitore
- **Comunicare:** luogo, situazione, ospedale di destinazione
- **Richiedere presenza** immediata sul posto
- **Tono calmo e professionale**
- **Informazioni fattuali** senza allarmismi

Cosa Dire ai Genitori

Esempio:

"Buonasera, sono un volontario dell'Associazione Carabinieri. Suo figlio [nome] si trova con noi in [luogo] e non sta bene. Sembra aver bevuto alcol. Abbiamo chiamato il 118 e lo porteranno all'ospedale [nome]. È importante che venga subito qui o direttamente in ospedale."

Gestione dei Rapporti con le Famiglie

Casi Particolari

- **Genitori irreperibili:** Continuare i tentativi, informare il personale sanitario
- **Minori stranieri:** Segnalare alle autorità, garantire assistenza (L. 47/2017)
- **Situazioni di emergenza:** Non serve consenso per interventi urgenti

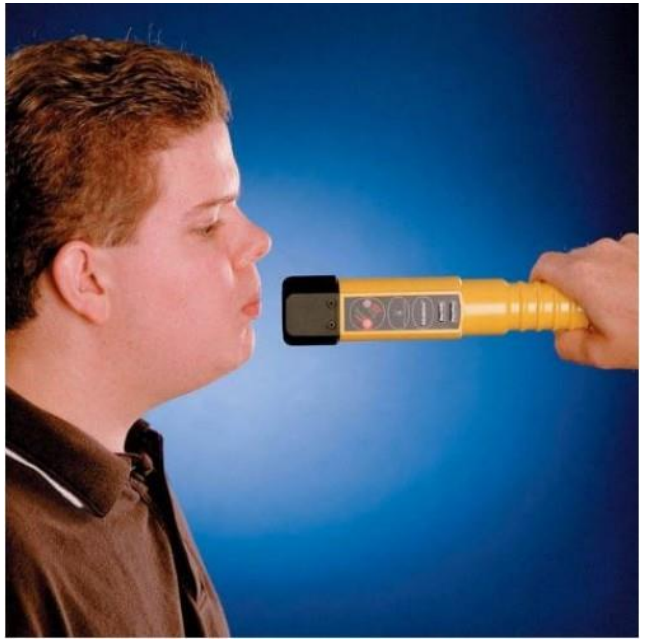
Non Fare Mai

- **Diagnosi mediche:** "Penso che abbia..."
- **Prognosi:** "Probabilmente starà bene"
- **Minimizzare:** "Non è niente di grave"
- **Colpevolizzare:** "Dovevate controllarlo"

Test dell'Alcol: L'Etilometro iBlow10

Come Funziona l'iBlow10

Etilometro professionale: Stesso delle Forze dell'Ordine
Molto veloce: 12 persone in 1 minuto
Preciso: Sensore certificato
Risultati chiari: Zero, Poco, Tanto
Sicuro: Basta soffiare nel boccaglio



Come Coinvolgere i Ragazzi

"È velocissimo": Ci vuole un secondo
"È professionale": Come quello della polizia
"È gratis": Non costa niente
"È privato": Solo tu vedi il risultato
"È educativo": Impari qualcosa su di te

Test dell'Alcol: L'Etilometro iBlow10

Approccio Consigliato

"Ciao! Sono un volontario dell'Associazione Carabinieri. Stiamo facendo una campagna sulla sicurezza. Vuoi provare questo etilometro professionale? È lo stesso che usano i Carabinieri! Ti dice subito se e quanto hai bevuto. È veloce, gratis e puoi imparare qualcosa. Che ne dici?"

Benefici del Test

- **Consapevolezza:** Il giovane vede il risultato reale
- **Educazione:** Impara gli effetti dell'alcol
- **Prevenzione:** Può decidere di fermarsi
- **Sicurezza:** Evita di guidare se positivo
- **Responsabilità:** Diventa protagonista delle sue scelte

🎯 Le Cose Più Importanti da Ricordare

Ascoltare
Far parlare i ragazzi senza giudicarli. Sono loro i protagonisti.

Coinvolgere
I giovani devono partecipare attivamente, non solo ascoltare.

Usare Metodi Nuovi
Giochi, test, attività divertenti funzionano meglio delle prediche.

Messaggio Finale

Per aiutare davvero i ragazzi con l'alcol bisogna:

- Parlare con loro, non a loro
- Coinvolgere le famiglie
- Lavorare tutti insieme (scuole, comuni, associazioni)
- Usare strumenti moderni come l'etilometro iBlow10
- Non giudicare mai, ma sempre aiutare